

sedi uniche di fruizione della Conservatoria dei registri immobiliari di Firenze.
(4-09894)

LETTIERI. — *Al Ministro dell'economia e delle finanze.* — Per sapere — premesso che:

l'azienda Pezzullo Industrie Zootecniche S.r.l. di Eboli, sta subendo il blocco del rimborso Iva per circa 500.000,00 euro, con gravissimo danno per l'azienda stessa;

atteso che da sempre sussistono le condizioni previste dalla legge vigente, la Società Pezzullo S.r.l. fino all'anno 1999 ha percepito il rimborso Iva cui aveva diritto;

nell'anno 2000 le competenze sono state trasferite alla neoistituita Agenzia delle Entrate di Eboli e da quel momento è iniziato un contenzioso privo di atti formali di diniego e/o sospensione, che non consentono alla Società Pezzullo di adire la giurisdizione Tributaria, Ordinaria o Amministrativa —:

se non intenda verificare i fatti succitati, quali iniziative intenda adottare in merito e quali provvedimenti intenda adottare in caso di accertata violazione dello statuto del contribuente da parte dei responsabili dell'ufficio suddetto.
(4-09896)

MIGLIORI. — *Al Ministro dell'economia e delle finanze, al Ministro delle attività produttive.* — Per sapere — premesso che:

l'Enel Corporate spa e le varie società ad essa collegate hanno provveduto recentemente ad assunzione di personale nei vari *contact center*, nelle attività specialistiche (diplomati IPSIA, amministrativi, eccetera);

tali assunzioni sono avvenute a chiamata diretta;

l'Enel Corporate spa e le varie società ad essa collegate risultano non aver coperto tutte le disponibilità di « unità d'obbligo » come per legge —:

di quali informazioni disponga in merito a tali assunzioni alle forme di pubblicità notizia che si sono adottate perché tutti i cittadini potessero avere « pari opportunità » e dei criteri con i quali si intende procedere all'assunzione delle cosiddette « unità d'obbligo »;

se risponda al vero che recentemente si sarebbe talvolta proceduto ad incentivare gli esodi dei già dipendenti con procedure « di ammorbidimento sulle persone » (il cosiddetto *mobbing*);

se risulta corrispondere al vero che tuttora certi dipendenti sia pur altamente qualificati verrebbero discriminati, emarginati, privati di incarichi e/o mansioni produttive e siano da anni in attesa di ricollocazione. (4-09907)

* * *

FUNZIONE PUBBLICA

Interrogazione a risposta scritta:

FATUZZO e BUONTEMPO. — *Al Ministro per la funzione pubblica, al Ministro della difesa.* — Per sapere — premesso che:

nonostante le assicurazioni fornite dal Dipartimento competente, vi è ancora molta incertezza in merito ad una soluzione positiva della grave questione concernente la mancata assunzione dei vincitori del concorso per 504 collaboratori amministrativi presso il Ministero della Difesa;

si è appreso che la Direzione generale per il personale civile del Ministero della difesa — nell'ambito degli adempimenti previsti dalla circolare U.P.P.A. 1571/4 del 25 febbraio scorso — ha provveduto ad inoltrare la richiesta di deroga al blocco delle assunzioni;

tale deroga, com'è noto, può essere concessa secondo criteri di priorità e precedenza, dettati da particolari esigenze funzionali ed organizzative, tra i quali vi rientra l'assunzione di personale addetto a compiti connessi alla sicurezza pubblica, al rispetto degli impegni internazionali, alla difesa nazionale ecc. (l'articolo 3, comma 55, della citata legge n. 350 del 2003) —:

se non ritiene opportuno intervenire, per quanto di sua competenza, al fine di accelerare le procedure di assunzione e consentire ai vincitori una rapida immissione in organico. (4-09899)

* * *

GIUSTIZIA

Interrogazione a risposta scritta:

VALPIANA. — *Al Ministro della giustizia.* — Per sapere — premesso che:

ormai da troppo tempo l'UNEP (Ufficio Notifiche, Esecuzioni e Protesti) del Tribunale di Verona e le relative sezioni distaccate di Legnago e Soave versano in situazione disastrosa;

la mancanza di addetti, divenuta ormai cronica ed inaccettabile, è causa di gravissimi disagi, non solo per gli operatori della giustizia, ma soprattutto per tutti i cittadini, che non riescono a vedere concretamente tutelati i propri diritti;

il rapporto tra gli organici e il numero di abitanti evidenzia come la provincia di Verona sia assolutamente sotto servita: il rapporto medio nazionale di 8.274 abitanti per singolo addetto, sale nel Triveneto a 12.159 abitanti per lavoratore, nel Veneto a 13.888 abitanti, per giungere infine, nella provincia di Verona, a 17.969 abitanti per ogni singolo addetto;

per adeguare la pianta organica della provincia di Verona alla media nazionale occorrerebbero ben 100 lavoratori, mentre attualmente i posti effettivamente coperti sono 28;

se a ciò si aggiunge che Verona è realtà ricca e che il contenzioso è generalmente più elevato dove la produzione ed il commercio sono più floridi, si comprende ancor di più la disparità esistente;

l'ingente carico di lavoro e l'esiguo numero degli addetti comporta che la maggior parte delle richieste di notifiche e di esecuzioni non possa essere evasa e che una parte del territorio veronese sia del tutto abbandonata a se stessa, provocando una cronica lesione del diritto dei cittadini ad ottenere giustizia —:

se intenda porre un argine a tale drammatica, inaccettabile e non più sostenibile situazione con un intervento concreto, teso a ripristinare un minimo di funzionalità all'ufficio UNEP di Verona, anche grazie a trasferimenti o distacchi di ufficiali giudiziari di altre sedi, anche extra distretto, che si rendessero disponibili. (4-09903)

* * *

INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

Interrogazione a risposta orale:

PERROTTA. — *Al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.* — Per sapere — premesso che:

con la patente a punti sono notevolmente, diminuiti gli incidenti mortali e non;

secondo le dichiarazioni di un dirigente dell'Isvap e del ministero, le assicurazioni hanno risparmiato, almeno, 500 milioni di euro;

la nota dell'Assoconsum ritiene, da uno studio fatto, che i costi dell'assicurazione auto dovrebbero diminuire del 20 per cento —:

se il Governo intenda adottare iniziative volte a scongiurare ulteriori aumenti delle polizze RC auto. (3-03319)